



[STORY](#) [TOP](#)

Enoturismo: sette destinazioni per brindare alla ritrovata libertà di viaggiare

📅 2 GIORNI FA ⌚ TEMPO DI LETTURA: 12 MINUTI 👤 DI MATTEO BORRÉ



Riacquisita la libertà di spostarsi da una regione all'altra, con l'estate ormai alle porte torna prepotente la voglia di riprendere a viaggiare. E per gli appassionati di vino, questo ha un significato ben preciso: tornare a girare per quelle vigne e cantine che in questi ultimi mesi è stato possibile **visitare solo virtualmente**. **L'enoturismo, d'altronde, è un fenomeno che si va sempre più imponendo: lo ribadiscono anche i numeri**, che raccontano di un comparto che nel 2019 è arrivato a valere oltre 2,65 miliardi di euro, coinvolgendo ben 15 milioni di enoappassionati e facendo segnare una crescita in termini di presenze del 7% sull'anno precedente (dati "**XVI Rapporto sul turismo del vino in Italia**" a cura dell'Associazione Nazionale Città del Vino).

Ma chi è il wine lover che viaggia alla scoperta di nuovi territori ed etichette? Ha di media 48 anni ed è un turista prevalentemente "regionale". L'appassionato che si diletta con l'enoturismo trascorre per il 45% un periodo di vacanza tra i vigneti almeno una volta l'anno, per il 30% ritorna a più riprese lungo l'arco dei 12 mesi e per il 9% è un habitué che riprende la via delle cantine di mese in mese. **Il 60% di chi si dichiara turista del vino visita più frequentemente le realtà della regione di residenza**. E se per un'escursione giornaliera la sua spesa si traduce mediamente in 80 euro tra acquisti e degustazioni, chi sceglie di non rientrare a casa e opta per pernottare in resort e hospitality mediamente vede l'importo lievitare fino ai 155 euro. **La Toscana è la meta che oggi attrae di più**: a seguire, la passione dell'enoturista lo porta verso Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto e Campania. **E nella moltitudine di location da favola che, lungo tutto lo Stivale, sono già pronte ad accogliere i wine lover italiani e stranieri, ecco qualche destinazione per riprendere a brindare in totale sicurezza**: i nostri suggerimenti per un tour in cinque tappe tra i territori simbolo della regione più gettonata, la Toscana, e due proposte per un weekend di relax tra le vigne del Friuli e una gita fuoriporta all'insegna della natura più incontaminata in Franciacorta.

Castello del Terriccio: suggestioni di Maremma

Quella di Castello del Terriccio è una tra le maggiori e più storiche proprietà agricole di Toscana. Con i suoi circa 1.500 ettari si estende lungo il limite settentrionale della Maremma, nelle vicinanze di Bolgheri. Gli ettari a vigneto sono circa 65, mentre l'uliveto ne conta 40. Tutto attorno, **un panorama composto da boschi, macchia mediterranea, coltivazioni di cereali e distese destinate all'allevamento,** dove pascolano libere mandrie di bovini di razza Limousine. Ma Castello del Terriccio è nota, innanzitutto, quale una delle più blasonate aziende vinicole made in Italy. Con Lupicaia, Castello del Terriccio e Tassinai, che sono stati annoverati, sin dai loro esordi, tra i più grandi vini rossi di sempre, contribuendo attivamente al successo dell'enologia toscana e italiana nel mondo. La realtà **oggi guidata da Vittorio Piozzo di Rosignano Rossi di Medelana si caratterizza per la sua capacità di**



Castello del Terriccio, realtà oggi guidata da Vittorio Piozzo di Rosignano Rossi di Medelana, si caratterizza per la sua capacità di offrire vedute di rara bellezza e suggestione: come la possibilità di scorgere all'orizzonte le isole dell'arcipelago toscano

offrire vedute di rara bellezza e suggestione: come quando, nei giorni limpidi, dalla proprietà è possibile scorgere all'orizzonte quattro isole dell'arcipelago toscano. E in questo microcosmo, dove si integrano con equilibrio la natura e l'intervento dell'uomo che, con lungimiranza, ha saputo salvaguardare nel tempo la biodiversità del territorio mantenendo la presenza di differenti coltivazioni e di vegetazione spontanea accanto ai vigneti, è possibile soggiornare, per la stagione estiva, ospiti della **guesthouse La Marrana, oasi di pace e angolo di Paradiso immerso nella bellezza della Maremma Toscana.**



Per la stagione estiva, gli appassionati possono essere ospiti della guesthouse La Marrana, oasi di pace e angolo di Paradiso immerso nella bellezza della Maremma Toscana